

MINERBIO INSIEME CINZIA CANTELLI - SINDACO

Programma amministrativo

Premessa

Da giugno 2019 ad oggi, abbiamo lavorato con costanza e passione sia come gruppo consiliare - le innumerevoli interrogazioni, interpellanze, mozioni, dichiarazioni di voto ne sono la prova – che come gruppo civico.

La nostra riunione mensile, presso la biblioteca, non è mai andata deserta ed anzi si è arricchita di persone curiose ed interessate. Durante i nostri incontri abbiamo discusso, ci siamo scambiati informazioni, abbiamo concordato iniziative e temi da sviluppare.

Un gruppo civico, coeso ed attivo come il nostro rappresenta, se non un unicum, una vera rarità non solo nel panorama metropolitano ed è merito di tutti noi cittadini.

Abbiamo lavorato sulle idee ma con pragmatismo finalizzato ad affrontare i problemi della nostra comunità offrendo prospettive e soluzioni.

Se l'attuale amministrazione si fosse dimostrata più aperta al dialogo ed alla collaborazione, noi, pur non avendo poteri gestionali diretti, avremmo inciso sul nostro paese con grande concretezza.

Ora ci candidiamo per assumere l'intero carico progettuale ed operativo. Ne siamo in grado: abbiamo acquisito ulteriori conoscenze, competenze e relazioni; quelle necessarie per una efficace azione di governo.

E' in quest'ottica che sottoponiamo ai nostri concittadini un programma concreto e realizzabile, privo di slogan e chimere elettorali ma pieno di proposte attuabili sulle quali lavorare, subito, con tutte le risorse, non solo finanziarie, disponibili.

Al riguardo, dobbiamo evidenziare che l'attuale amministrazione, nel periodo di mandato, ha speso parecchi milioni di euro e non lascerà la disponibilità di bilancio che i più oculati predecessori hanno lasciato loro.

Occorrerà, quindi, organizzare, subito, una task force competente e solerte o, quantomeno, una figura professionale specializzata nei diversi programmi di finanziamento, nazionali ed europei, in modo da intercettare le opportunità adatte al progetto che si intende realizzare.

Ciò implica, però, che l'amministrazione, dal canto suo, si impegni ed investa nella progettazione.

I temi, tanti ed equipollenti, sono esposti seguendo un semplice ordine alfabetico.

AMBIENTE ENERGIA TERRITORIO

E' ormai principio consolidato che per bloccare i cambiamenti climatici ed i loro devastanti effetti, occorra avviare, con urgenza, il processo di transizione ecologica che conduca alla decarbonizzazione ed alla produzione di energia mediante fonti rinnovabili. Noi dobbiamo e vogliamo essere parte attiva di questo passaggio epocale attraverso:

• la promozione e realizzazione di Comunità Energetiche Rinnovabili (C.E.R) ossia



un'associazione tra cittadini, attività commerciali, pubblica amministrazione ed imprese al fine di dotarsi di uno o più impianti condivisi per la produzione e l'autoconsumo di energia da fonti rinnovabili, sfruttando le opportunità offerte da possibili forme di finanziamento (PNRR, statali, regionali). Il Comune può essere un attore principale nella promozione delle CER rispetto ai cittadini ed alle attività produttive, industriali ed agricole, del territorio e, allo scopo, istituiremo tavoli di confronto specifici e mirati.

• interventi di efficientamento dei consumi energetici pubblici (riscaldamento degli edifici, illuminazione pubblica ecc.) e monitoraggio dei consumi di tutti gli edifici pubblici.

Vi sono, poi, una serie di misure da adottare subito:

- il controllo periodico della qualità dell'aria da parte di Arpa E.R.; misura per noi indispensabile, più volte richiesta, ma mai adottata dall'amministrazione.
- Avviare un serio e proficuo confronto con SNAM-STOGIT al fine di ottenere la elettrificazione dei turbocompressori in uso presso la centrale di stoccaggio ed avviare una discussione per ottenere benefit annui con cui calmierare le bollette.
- Introdurre un programma di gestione dei rifiuti articolato come segue:
 - Obiettivo di incremento della raccolta differenziata da condividere con il gestore
 - o Promozione di una campagna di informazione e sensibilizzazione dei cittadini (a partire dalla scuola) sui prodotti meno inquinanti, riuso, riciclo, corretta differenziazione. Sconti tariffari per chi conferisce alla stazione ecologica.
 - o Riduzione dello spreco di plastica anche favorendo il consumo di acqua domestica filtrata (si può ipotizzare un contributo economico che faccia da stimolo al montaggio di depuratori).
- Contrasto alla zanzara tigre mediante trattamenti larvicidi tempestivi da parte di aziende specializzate, l'eventuale disinfestazione di aree particolarmente colpite nonché la distribuzione di kit antizanzare alle famiglie e l'informazione sui comportamenti virtuosi da tenere.

AMMINISTRAZIONE COMUNALE E UNIONE TERRE DI PIANURA

Ogni consigliere eletto sarà destinatario una delega specifica nell'ambito della quale sarà referente diretto di Sindaco e Giunta nonché dei cittadini ed organismi interessati.

La Giunta sarà, quindi, sempre integrata con la partecipazione del o dei consiglieri delegati referenti in base alle tematiche oggetto di discussione.

Il consiglio comunale, salvo eccezioni, si terrà in presenza e si valuteranno, d'intesa con il segretario generale, modalità, anche logistiche, innovative che facilitino la conoscenza e partecipazione della cittadinanza.

Le consulte, per assolvere davvero al loro ruolo di "organismi essenziali" del Comune, saranno riorganizzate con l'attribuzione di ambiti, compiti e funzioni più ampi ma ben definiti e, soprattutto, prevedendo un costante rapporto collaborativo e di informazione con Sindaco ed Assessori di riferimento, nonché la partecipazione ai Consigli comunali. L'Unione è un ente locale, dotato di Statuto ed organi rappresentativi propri, per

l'esercizio stabile, in forma associata, di funzioni e servizi. In sé è uno strumento di aggregazione valido ma a patto che abbia una governance condivisa ed efficace ed un adeguato controllo di gestione; caratteristiche di cui l'Unione Terre di Pianura è priva.



La sfida consiste, quindi, nell'operare, al suo interno, per ottenere i risultati attesi tra cui. i principali: progettualità sovracomunale, miglioramento della qualità dei servizi conferiti, economia di scala e committenza unica.

Riteniamo necessario allargare il governo dell'Unione introducendo commissioni assessorili composte dagli assessori comunali che si facciano portavoce delle istanze e delle proposte della comunità che rappresentano ed abbiano relazione diretta con la Giunta dell'Unione e l'apparato amministrativo.

ARREDO E DECORO URBANO

Altro punto molto importante è il decoro urbano e la pulizia della città. Occorre:

- una generale pulizia periodica delle strade, comprensiva della raccolta del fogliame. con particolare attenzione alla via Garibaldi che è la "vetrina" del capoluogo e sede di tanti eventi.
- Ripulitura e ripristino delle belle panchine posizionate lungo la via.
- Corretta manutenzione dei parchi pubblici, soprattutto nelle zone corredate di panchine di sosta ed area giochi assicurando, inoltre, una maggiore illuminazione in modo che diventino spazi di aggregazione. E' da valutare l'apertura di luoghi di ristoro nei parchi pubblici, anche per il controllo degli stessi.
- Adeguamento dei giochi nei parchi affinché siano inclusivi e accessibili alle bambine e ai bambini con disabilità.
- Adozione di un piano annuale di manutenzioni per garantire sicurezza e decoro mediante sistemazione di strade e marciapiedi, abbattimento barriere, sistemazione delle pensiline di attesa dei mezzi pubblici, cura del verde pubblico.
- Abbellimento e cura delle rotonde pensando ad una co-progettazione, realizzazione e manutenzione con le locali aziende di settore.
- Abbellimento e cura dell'ingresso al centro abitato sia del capoluogo che di Cà de Fabbri partendo, in quest'ultimo caso, dalla riqualificazione dell'area ex Collegio Comelli da destinare, in parte, ad area di sosta.
- Svuotamento puntuale dei cestini e implementazione del loro numero, sostituendoli, laddove necessario (in particolare nei parchi e zone di maggior passaggio), con altri più capienti e dotarne taluno del contenitore delle deiezioni degli animali da compagnia e relativi sacchetti.
- Incremento delle aree verdi per la ricreazione dei cani con spazi dedicati alle loro attività motorie.
- Pulizia periodica delle isole ecologiche soprattutto laddove insistono raccoglitori dell'olio esausto.
- Contrasto al degrado ed abbandono dei rifiuti coinvolgendo autorità di PS e cittadini ed ipotizzando di dotarci di una postazione di videosorveglianza mobile.
- Maggiore cura dei cimiteri, eventuale modifica delle condizioni d'appalto, controllo sul corretto adempimento della prestazione da parte dell'appaltatore e dei suoi addetti anche nel rapporto con i visitatori ai quali devono essere assicurati rispetto e discrezione.
- Istituire una consulta ambiente che costantemente si incontri per programmare momenti di sensibilizzazione, anche nelle scuole, per organizzare azioni di pulizia



mirate e per segnalare all'Amministrazione particolari situazioni di criticità o possibilità di miglioramento della pulizia del paese.

ATTIVITA' PRODUTTIVE, AGRICOLTURA, COMMERCIO

Occorre:

- ristabilire un rapporto costruttivo con gli imprenditori del territorio e verificare, insieme, quali interventi siano utili per ottimizzare le attività già insediate ed attrarne ulteriori al fine di completare l'area di insediamento industriale.
- La Consulta delle attività produttive, da noi già proposta, riteniamo possa essere uno strumento efficace di dialogo anche per favorire l'inserimento lavorativo soprattutto dei giovani.
- Sostenere l'intero settore agricolo ed il florovivaismo, che annoverano, nel nostro territorio, aziende di eccellenza, ipotizzando iniziative di ampio respiro che facciano da "vetrina" quali convegni tematici anche legati alla sostenibilità produttiva.

Il commercio locale è essenziale per la tenuta del tessuto sociale.

- Valutare progetti di riattivazione di negozi e spazi sfitti sostenendo le start up del territorio
- Ripristinare il mercato a Cà de Fabbri promuovendo condizioni interessanti per gli ambulanti.
- Progettare iniziative attrattive, anche con apertura straordinaria, che producano indotto sugli esercizi commerciali.
- Pensare, d'intesa con gli operatori commerciali, una diversa formulazione del mercatino mensile che, ora, ricalca modalità di scarso richiamo.

BENESSERE ANIMALE

In base all'ultimo rapporto CENSIS, 4 italiani su 10 condividono casa e famiglia con un animale da compagnia. Per i nostri animali da affezione pensiamo a spazi non solo di sgambatura ma attrezzati anche con un percorso destrezza; cestini per le deiezioni canine con il dispensatore di sacchetti; eventi a loro dedicati; un regolamento per la tutela e corretta detenzione: facilitare l'accesso alla cura e farmaci veterinari.

CULTURA, SPORT, ASSOCIAZIONISMO

Attualmente manca una vera programmazione culturale e ricreativa in quanto si realizzano eventi slegati tra loro e basati su singole iniziative estemporanee, provenienti dal pubblico o dal privato.

Noi riteniamo utile una pianificazione volta alla ideazione di un progetto culturale e ricreativo ispirato a tematiche specifiche (la parità di genere, il civismo, gli strumenti di funzionamento del sistema democratico, tematiche ambientali ecc.) individuate dall'Amministrazione.

• Occorre adottare un tavolo di programmazione condiviso cui invitare tutte le realtà associative del territorio in modo da costruire, insieme, pubblico e privato, un progetto di ampio respiro di eventi culturali e di intrattenimento poliformi e policentrici, quali concorsi di lettura, concorsi di scrittura e festival letterari, che utilizzino tutti gli spazi ed i luoghi, anche privati, che risultino idonei. Pensare ad una specifica sezione "cultura giovani" nella quale valorizzare i giovani talenti locali ed offrire iniziative



mirate.

- Favorire il coordinamento tra le Associazioni. A tal fine pensiamo ad una sede unica che possa accogliere tutte le Associazioni del territorio.
- Implementare il programma aderendo alle iniziative culturali organizzate dal Comune di Castenaso (Min'Amour), Reno Galliera (Borghi in Musica), Città metropolitana (gestione teatro, EXTRA-BO).
- Ottimizzare l'uso della biblioteca prevedendo, anche, una diversa articolazione dell'orario di apertura (es. talune domeniche) e valutando di fare ricorso al supporto di un dipendente comunale e/o un volontario di una delle Associazioni del progetto cultura.
- Introdurre il volontariato civico che è un volontariato svolto da soggetti privati (singoli o in associazione) al fine di collaborare, in via temporanea o continuativa, con l'Amministrazione nei settori di intervento da quest'ultima individuati quali, il settore civile (attività di tutela, conservazione, custodia, pulizia e vigilanza su aree e/o strutture pubbliche tra cui parchi pubblici, aree cortilizie delle scuole, edifici pubblici), settore culturale, sociale, amministrativo. Tale forma di volontariato viene formalizzata attraverso la sottoscrizione di patti di collaborazione civica e l'iscrizione, al fine della necessaria copertura assicurativa, nel Registro Unico dei Volontari Civici che deve istituire il Comune.

Lo sport è strumento fondamentale nella crescita e nello sviluppo di una persona.

Lo afferma l'art.33 della nostra Costituzione che, nella sua nuova formulazione, recita "La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme".

L'attività fisica è importante a ogni età, sia per la salute che per le occasioni di incontro collettivo e crescita personale che può offrire; il compito delle Associazioni non è più. quindi, prettamente sportivo ma anche ed anzi, soprattutto, sociale.

- Occorre sostenere e promuovere queste attività rispondendo alle esigenze delle Associazioni, garantendo spazi adeguati e la corretta manutenzione degli impianti e progettando, unitamente alle società del settore, eventi sportivi che facciano anche da volano per l'economia e lo sviluppo del territorio.
- In quest'ottica ribadiamo la centralità del progetto realizzativo della palestra di Cà de Fabbri quale struttura sportiva fruibile da parte delle associazioni e dei cittadini.

DIRITTO ALLO STUDIO, EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, **SCOLASTICA**

Scuole dell'infanzia

- Confermare la convenzione con la scuola materna Sacro Cuore.
- Promuovere la convenzione con il nido privato del capoluogo ed eventualmente altri all'interno dell'Unione - in modo da assicurare l'accesso al servizio di tutti i bambini.
- Abrogare la disposizione, introdotta dall'attuale amministrazione e, per noi, inaccettabile, che limita l'accesso al nido ai bimbi nati entro il 30 ottobre di ciascun anno.
- Controllare i costi di gestione per ridurre la spesa annua pro capite e diminuire, di conseguenza, l'ammontare delle rette.
- Attivare convenzioni con agenzie fornitrici di baby-sitter per coadiuvare i genitori



che, nel caso di indisponibilità del piccolo, non possono contare sul supporto familiare. In tal caso i genitori potrebbero rivolgersi all'agenzia convenzionata per ottenere l'invio di una addetta a tariffa predeterminata e calmierata. Valutare progetti di micro nido.

Associazioni a scuola

- Promuovere, con la collaborazione delle associazioni del territorio, progetti (es. musica, teatro, fotografia, ecologia) volti ad **ampliare l'offerta formativa** di concerto, ovviamente, con la dirigenza scolastica ed il corpo docenti.
- Rilanciare e incentivare gli scambi con i paesi gemellati (Hirrlingen, Hajos, Camugnano e, da ultimo, Ponte Longo) al fine di contribuire ad educare i ragazzi ad essere cittadini europei ed a convivere con altre culture.
- Sostenere e implementare le attività di Dopo Scuola anche con convenzioni con Cooperative e con l'utilizzo degli spazi scolastici.
- Promuovere e conservare il servizio Piedibus.
- Realizzare la palestra presso le scuole di Cà de Fabbri, valutando un progetto adeguato e sostenibile, anche da un punto di vista economico, che eviti l'abbattimento degli alberi esistenti.

Fonti di finanziamento: qualora ne ricorrano i presupposti, si potrebbe ipotizzare il ricorso al <u>PROJECT FINANCING</u> che (semplificando) consiste nel creare una sinergia tra pubblico e privato, attraverso una convenzione tra l'amministrazione comunale ed un operatore privato che realizza l'opera sostenendone, in tutto o in parte, i costi dietro affidamento della titolarità della gestione per un arco temporale concordato.

GIOVANI TRA AGGREGAZIONE E CIVISMO

I nostri adolescenti, cioè i giovani nella fascia di età tra i 14 ed i 19 anni, devono essere oggetto di particolare attenzione.

- Valutare la realizzazione di un centro di aggregazione giovanile sia nel capoluogo che a Cà de Fabbri coinvolgendo, nella realizzazione e gestione, le Associazioni del territorio. Nella frazione si può ipotizzare, almeno in prima battuta, l'utilizzo dei locali ex Bullone. Nel capoluogo si potrebbero adibire locali attualmente in uso per altre finalità (es. la sede dell'archivio comunale) o, qualora si reperissero i fondi, pensare ad una struttura ex novo da realizzarsi nell'area degli impianti sportivi.
- Adoprarci per la costituzione di una **Associazione Giovani** con il duplice scopo di avere supporto nelle decisioni che li riguardano (es. il centro di aggregazione, le attività da svolgervi, la gestione) ed avvicinarli all'impegno civico.
- Assegnare un riconoscimento per i giovani impegnati nel sociale o nelle Associazioni Culturali e Sportive. Il riconoscimento verrà destinato all'Associazione di appartenenza, perché possa essere investito per l'utilità del giovane e dell'Associazione stessa.
- Introdurre **borse di studio** per studenti meritevoli che si siano distinti nelle più varie discipline non solo scolastiche.
- Proporre, in forma condivisa con i Comuni dell'Unione che fruiscono della medesima direttrice, l'introduzione, almeno in via sperimentale, di un servizio di bus notturno nel fine settimana.



PATRIMONIO PUBBLICO

- Occorre programmare la corretta e periodica manutenzione degli immobili comunali.
- Occorre adottare un piano di dismissione degli immobili che sono in vendita ormai da decenni senza alcun esito per totale inerzia amministrativa; primo, fra tutti, l'edificio delle ex scuole di San Martino valutandone, d'intesa con la Soprintendenza ai beni culturali, le potenzialità e possibili destinazioni d'uso.

RAPPORTI CON I CITTADINI

Occorre avviare un processo di semplificazione amministrativa per cittadini ed aziende; i regolamenti comunali devono essere chiari e disponibili.

Bisogna assicurare il facile accesso a servizi ed uffici abolendo l'attuale sistema su prenotazione.

Pensiamo ad un sistema integrato di comunicazione e ad un comodo punto di ascolto settimanale, alternativamente nel capoluogo ed a Cà de Fabbri, dove i cittadini possano incontrarsi con i loro amministratori. Portale comunale aggiornato e di agevole navigazione.

SICUREZZA E CONTROLLO DEL TERRITORIO

La sicurezza è una componente fondamentale del benessere individuale e sociale ed un diritto di tutti i cittadini.

Occorrono azioni molto concrete di controllo del territorio nonché di prevenzione e contrasto soprattutto ai fenomeni di microcriminalità. Quindi:

- assicurare un maggiore presidio delle Forze dell'ordine con particolare riferimento alla polizia che, da locale (cioè condivisa con altri Comuni), deve tornare ad essere municipale o, comunque, revisionare la convenzione di Polizia locale in essere con i Comuni di Malalbergo e Baricella per incrementare la presenza sul territorio.
- promuovere, in raccordo con le Forze dell'ordine, la diffusione del progetto "controllo di vicinato" che, grazie all'attività di nostri candidati, è già in essere a Cà de Fabbri e nel capoluogo ed è riconosciuto come modello di gestione della sicurezza urbana anche da Prefettura e Ministero.
- utilizzare appieno e potenziare il sistema di videosorveglianza anche nei parchi comunali per un maggiore controllo e prevenzione dei fenomeni di vandalismo che, purtroppo, si verificano con crescente frequenza.
- Distribuire alle famiglie un vademecum del Piano di Protezione Civile sui comportamenti da tenere in particolari situazioni di rischio.
- Mettere in atto quanto prescritto dallo speciale Piano di Emergenza Esterna dello stabilimento SNAM-STOGIT sia in materia di informativa della cittadinanza che di esercitazioni pratiche. Avviare, subito, la revisione del Piano al fine della riduzione dell'ampiezza delle zone di rischio.

SERVIZI SOCIO-SANITARI E ALLA PERSONA

Verificare, di concerto con il Distretto Socio-Sanitario Pianura Est:

- la possibilità di organizzare un presidio sanitario di base che contempli il punto prelievi.
- la possibilità di insediare un Centro diurno che si affianchi all'assistenza domiciliare



quale valido strumento per coadiuvare i caregivers, cioè coloro che assistono parenti affetti da disabilità.

- Assicurare il servizio di accompagnamento e trasporto per tutti i richiedenti conservando e potenziando la convenzione con AUSER.
- Pensare ad iniziative che comportino il coinvolgimento attivo degli anziani per combattere la solitudine e l'isolamento in cui, spesso, vivono. Raggiungerli con una telefonata in momenti particolari (Natale, Ferragosto, ecc.) non è certo azione sufficiente. Sperimentare la coabitazione (cd. cohousing) come attività abitativa e solidale.

VIABILITA' E TRASPORTI

L'attuale sistema viario – automobilistico e ciclopedonale - è segmentato ed inadeguato. Occorre:

- completare la circonvallazione sistemando, previa presa in carico, la via Marzabotto e realizzando l'ultimo tratto di raccordo tra la rotonda del Canaletto e la SP5. Dobbiamo, però, fare i conti con una pesantissima eredità: la totale inerzia dell'attuale amministrazione ha fatto raddoppiare i costi dell'intervento da 3 milioni 300mila euro - finanziati quasi completamente dalla Città metropolitana - a 6 milioni 730 mila euro. Occorrerà, quindi, trovare risorse comunali ed ulteriori contributi.
- Intervenire sul sistema di illuminazione delle ciclabili esistenti assai poco utilizzate in orario serale – pensando alla installazione di sensori di accensione in modo da conservarne la possibilità di utilizzo risparmiando, però, sui consumi energetici.
- Estendere la rete delle ciclabili, anche in collaborazione con i comuni limitrofi, cercando di ottenere finanziamenti pubblici sovracomunali, privilegiando il progetto della ciclabile di collegamento con Granarolo e la rete metropolitana.
- Illuminare adeguatamente i passaggi pedonali entro il centro abitato.
- Dobbiamo accendere un focus sulla viabilità scolastica. In base ai dati pubblicati nell'Atlante statistico metropolitano, riferiti al periodo 2022/2023, il 53% di studenti delle superiori è pendolare. Occorre, quindi, esaminare i dati comunali al fine di valutare la implementazione dei servizi di trasporto pubblico legati all'accesso alle scuole. Valutare incentivi sugli abbonamenti.
- Potenziare il servizio di trasporto pubblico con bus notturni nel fine settimana e prefestivi.

%%%%%%%%%%%%

